

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE AD
INIZIATIVE DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA
DELLA PREVENZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA PER LE IMPRESE DELLA
PROVINCIA DI PADOVA - ANNI 2021 E 2022 -**

1. FINALITA'

La Camera di Commercio di Padova, per favorire lo sviluppo della cultura di prevenzione della crisi d'impresa, contrastare le difficoltà economico-finanziarie delle piccole e medie imprese (di seguito PMI) della provincia di Padova e per sostenere le imprese stesse a mantenere gli attuali livelli occupazionali in ottica di continuità dell'attività, concede contributi a fondo perduto finalizzati alla partecipazione ad iniziative di formazione e valutazione della propria struttura organizzativa, economico e finanziaria.

L'iniziativa si colloca nell'attuale fase congiunturale di forte crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria e alla necessità di diffondere la conoscenza di tutti gli strumenti giuridici, finanziari ed economici idonei a prevenire lo stato di crisi, d'insolvenza e di liquidazione delle imprese anche in relazione alla prevista entrata in vigore della riforma del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Il presente bando si inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese, anche in attuazione dell'art. 125, comma 4, del Decreto "Cura Italia", Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha previsto la possibilità per le Camere di Commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e rientra tra le iniziative finanziate dall'aumento del 20% del diritto annuale nel filone "Sostegno alla crisi d'impresa".

2. RISORSE FINANZIARIE

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € 133.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

2. La Camera si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande;
- revocare, annullare, rinviare il presente Bando, anche in ragione degli interventi in corso di approvazione da parte del Governo e/o di altri soggetti pubblici al fine di sostenere le imprese, nella materia del credito.

Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: www.pd.camcom.it.

3. NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. L'agevolazione consiste in un voucher, da erogare in due tranches, una in conto 2021 quale tranche a fronte dell'attività svolta nell'anno ed una in conto 2022 a saldo, successivamente alla verifica delle condizioni previste dal presente bando, finalizzato alla partecipazione alle iniziative di formazione e valutazione proposte dalla Camera di Commercio nel corso del periodo ottobre 2021-dicembre 2022 e di mantenimento dei livelli occupazionali, con un **importo complessivo di € 5.000,00**, per le finalità indicate nel successivo art. 5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità", a parità di classificazione nella graduatoria definita come descritto nell'art. 6, verrà riconosciuta una precedenza.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo, oltre alle ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda di contributo fino a quello della liquidazione dello stesso, pena il mancato riconoscimento del contributo medesimo.

A **pena di esclusione**, l'impresa dovrà:

1. essere PMI, come definite dall'Allegato 1 al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
2. avere sede legale in provincia di Padova;
3. essere attiva e in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA, Albi, Ruoli e Registri camerali;
4. avere un **numero di dipendenti compreso tra i 10 e i 50 (sia a tempo indeterminato che determinato e sia a tempo pieno che parziale)**, come risultante dall'ultimo dato disponibile al Registro delle Imprese al 30.06.2021;
5. non essere sottoposta a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
6. se costituita in forma giuridica di società di capitali, essere in regola con l'approvazione ed il deposito dei bilanci di esercizio presso il Registro delle Imprese;
7. aver assolto gli obblighi in materia previdenziale e contributiva (verificati attraverso il D.U.R.C.), tenendo conto delle eventuali disposizioni normative di moratoria previste a causa dell'emergenza COVID-19, ovvero ad impegnarsi a regolarizzarsi entro il termine di 60 gg;



8. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012);
9. inviare il Modello Base e il Modello di domanda Allegato A tramite la piattaforma Telemaco (v. art. 8);
10. alla data di presentazione della domanda, le imprese dovranno risultare in regola con il diritto annuale. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo. Saranno considerate comunque ammissibili domande di contributo inviate da imprese che presentino una irregolarità inferiore a 10 euro complessivi negli anni 2019-2020-2021. Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando di contributo saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico;
11. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012¹, non sarà liquidato alcun contributo/voucher ovvero, se liquidato, potrà essere revocato ai soggetti che, dal momento di presentazione della domanda al momento della liquidazione, risultino avere in essere contratti di fornitura di beni/servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Padova;
12. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
13. non potranno partecipare contemporaneamente al presente bando l'impresa richiedente e altre imprese dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, o controllanti la stessa impresa richiedente o collegate, ai sensi dell'art 2359 del Codice civile;
14. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni

¹ "...Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche..."

imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012);

15. le imprese sono tenute a dare tempestiva comunicazione di eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda;
16. sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:
 1. attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
 2. pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
 3. attività di gestione immobili propri o titoli (holding);
 4. attività di natura puramente finanziaria (es. attività di trading di strumenti finanziari).

5. ATTIVITÀ' PREVISTE E CONDIZIONI DA RISPETTARE PER L'EROGAZIONE DEL VOUCHER

Per il raggiungimento degli obiettivi alla base del bando, diffusione della cultura di prevenzione della crisi d'impresa e mantenimento dei livelli occupazionali, le imprese ammesse alla partecipazione alle iniziative e all'erogazione del voucher previsto saranno tenute a:

- partecipare alle iniziative di formazione nelle materie di gestione degli aspetti organizzativi, finanziari ed economici utili ad una corretta conduzione dell'impresa orientata alla prevenzione della crisi. Le iniziative potranno **consistere in un numero massimo di 10 seminari** (webinar registrati od eventi in presenza) di circa due ore ciascuno. Tutti i seminari che verranno organizzati dovranno essere seguiti da almeno una delle seguenti figure incardinate nell'impresa:
 - legale rappresentante (titolare impresa individuale, amministratore di società)
 - amministratore delegato alle attività di gestione e controllo finanziarie;
 - dipendente con contratto a tempo indeterminato che segue le attività finanziarie-patrimoniali dell'impresa;
 - amministratore o dipendente con contratto a tempo indeterminato dedicato alle attività di marketing e di sviluppo del mercato anche internazionale dell'impresa;
- sottoporsi alla valutazione del proprio assetto organizzativo, economico e finanziario e del merito creditizio tramite la piattaforma che sarà messa a disposizione dalla Camera di Commercio, inserendo i dati economico-finanziari e le altre informazioni più aggiornate e corretti, discutendo il report finale ottenuto con l'esperto che verrà fornito dalla Camera di Commercio;
- partecipare ad un incontro di valutazione delle possibilità offerte dal mercato internazionale per il proprio settore di riferimento e di presentazione dei servizi offerti dalla società Venice Promex;
- valutare il proprio grado di maturità digitale, attraverso la compilazione del Report di



self-assessment di maturità digitale “Selfi4.0” (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it alla pagina <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale>);

- accedere - attraverso la CNS o lo SPID del legale rappresentante - nel cassetto digitale relativo alla propria impresa (<https://impresa.italia.it/cadi/app/login>) che permette di scaricare gratuitamente i propri documenti camerali (visure, bilanci , ecc.)
- presentare, al termine delle attività svolte, un report di almeno quattro cartelle in cui il referente dell'impresa partecipante alle iniziative di formazione e agli incontri espone quanto di interesse dell'impresa appreso durante l'iniziativa, come intende applicarlo al fine di rafforzare l'impresa anche in situazioni di crisi e garantirne la continuità nel tempo;
- mantenere alla data del 31.12.2022 lo stesso livello occupazionale indicato alla data della domanda di partecipazione al bando, con una riduzione massima ammissibile non superiore al 10%, a pena di revoca del voucher e restituzione ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando.

Le imprese ammesse all'erogazione del voucher e alla partecipazione alle iniziative di formazione ed alle attività sopra descritte riceveranno l'importo in due tranche, una in conto 2021 quale tranche a fronte dell'attività svolta entro il 31.12.2021 (importo che sarà liquidato entro il mese di aprile 2022 a seguito delle verifiche di regolarità amministrativa) ed il saldo al termine del progetto per le attività comunque svolte entro il 31.12.2022.

6. CRITERI PER LE FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria delle imprese che avranno fatto domanda e che saranno in possesso dei requisiti di ammissibilità, sarà composta secondo i seguenti criteri di ordinamento:

1. più alto numero di dipendenti alla data della domanda (espressi in FTE full time equivalent);
2. a parità di numero di dipendenti, ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le imprese che non rientreranno in posizione utile in graduatoria (quindi entro la 53^a posizione stante le risorse disponibili e l'importo del voucher stabilito) potranno tuttavia partecipare gratuitamente alle attività formative e di autovalutazione finanziaria ed organizzativa previste dal bando. Tali imprese non avranno diritto all'erogazione del voucher, salvo il caso in cui le imprese ammesse non rinuncino o non ne maturino il diritto all'erogazione in base alle verifiche finali svolte dalla Camera di Commercio.

7. NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO



1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352/1 DEL 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso in cui l'impresa operi in più settori o svolga attività diverse, gli aiuti saranno concessi in base al regolamento applicabile al settore o all'attività oggetto di agevolazione.
3. **Gli aiuti concessi a norma del presente bando non sono cumulabili con altri interventi agevolati ottenuti per le medesime finalità.**
4. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro i contributi ottenuti dall'impresa (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data della domanda. **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>
5. La verifica del rispetto dei massimali de minimis verrà effettuata dalla Camera mediante consultazione del Registro nazionale aiuti di stato, in sigla RNA. Il RNA conteggerà, ai fini della verifica del rispetto dei massimali de minimis, tramite collegamento con il registro imprese tenuto dalla Camere di Commercio, tutti gli aiuti concessi non solo al soggetto richiedente il contributo, ma a tutti i soggetti componenti l'**impresa “unica”²**.

² Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013: Ai fini del presente regolamento, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le **domande** di contributo devono essere presentate **dalle ore 9:00 del 11/10/2021 alle ore 19:00 del 11/11/2021 esclusivamente** con invio **TELEMATICO** con firma digitale, attraverso lo sportello WebTelemaco³.

Per problemi nell'accreditamento e nel caricamento delle pratiche contattare il numero dell'assistenza tecnica Infocamere/Telemaco **049 20.15.215**.

E' possibile visionare il webinar di esempio (riferito ad altro bando, ma con medesime modalità) sulle modalità di invio della domanda al seguente link <https://conference-web-it.zoom.us/rec/share/NR40qFMGXHCiw81YIQ3urajJYPTmFMCT58xpwfzmT2385p-W01B5OZxgZWa4Okaw.8loQeMvMU15hxQmz>

2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione.

4. Se il richiedente non dispone di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita **procura speciale** per la predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000.

5. Per l'invio telematico è necessario:

- essere registrati gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it, area utente, registrati; profilo da attivare: Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio e alla trasmissione di pratiche telematiche;
- **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- compilare il **Modello Base** della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
- l'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

³ Le informazioni relative al sistema Telemaco sono disponibili al seguente [link](#)



- Modello di procura (Allegato B) per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.pd.camcom.it), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente."
- inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.pd.camcom.it), che dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

INVIO DIRETTO da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale	INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente
<p>1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;</p> <p>2) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (allegato A) di partecipazione in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, NB: il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione contributo</p> <p>3) copia della dichiarazione di versamento mensile dei contributi INPS da cui risulti il NUMERO DEI DIPENDENTI in servizio;</p>	<p>1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;</p> <p>2) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (allegato A) di partecipazione in formato pdf: - sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa - firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario NB: il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione contributo</p> <p>3) copia della dichiarazione di versamento mensile dei contributi INPS da cui risulti il NUMERO DEI DIPENDENTI in servizio;</p> <p>4) MODULO PROCURA SPECIALE (Allegato B PROCURA), scansionato in formato pdf e sottoscritto con firma autografa del titolare/ rappresentante legale dell'impresa nella Sezione dichiarativa e firma digitale del soggetto intermediario;</p> <p>5) DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in</p>



	corso di validità e scansionato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa
--	--

6. Le domande saranno esaminate ed accolte - secondo i **criteri indicati nell'articolo 6 del bando** - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Bando, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. **E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura** e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda, il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La PEC della Camera di Commercio per tutte le comunicazioni inerenti il bando è: promozione@pd.legalmail.camcom.it.

9. E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico).

10. **L'impresa dovrà obbligatoriamente indicare un referente (cognome, e-mail, n. di telefono diretto) per ogni informazione e/o necessità istruttoria relativa alla domanda inoltrata.**

11. Casi di esclusione automatica: sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:

- mancanza del Modello BASE (modello informatico generato dalla piattaforma);
- mancanza del Modello di domanda Allegato A;
- modello di domanda, Allegato A, completamente in bianco o illeggibile, ancorché firmato dal titolare legale rappresentante e/o intermediario;
- domanda presentata da impresa inattiva o che ha in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
- domanda presentata fuori dai termini previsti;
- domanda inviata tramite sportelli telematici riferiti ad altri bandi camerali.

9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL VOUCHER

1. La concessione e successiva erogazione del voucher sarà effettuata per le domande presentate entro i termini del presente Bando:
 - nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (normativa “De Minimis” - Regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 e norme sul cumulo degli aiuti);
 - nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
 - nei limiti del fondo stanziato di € 266.000 complessivi per le due annualità, previa la verifica della partecipazione alle iniziative programmate ed al rispetto della condizione di mantenimento dei livelli occupazionali come definiti all’art. 5 del bando.

2. L’istruttoria di liquidazione del voucher si concluderà entro il 30/04/2023.

3. Con la sottoscrizione dei provvedimenti dirigenziali, assunti alla luce delle regole del presente Bando, verranno redatte le graduatorie di ammissione alle iniziative ed al voucher e quelle di esclusione.

Le domande ricevute, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, saranno valutate, secondo i criteri del presente articolo, solo in caso di integrazione del fondo di cui all’art. 2. Diversamente, saranno rigettate, con determinazione dirigenziale per “esaurimento dei fondi”. Le imprese che non rientreranno in posizione utile in graduatoria potranno tuttavia chiedere di partecipare gratuitamente alle attività formative e di autovalutazione finanziaria ed organizzativa previste dal bando, senza maturare il diritto di erogazione al voucher.

4. Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell’Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

5. E’ facoltà dell’Ufficio Registro Imprese e Regolazione del Mercato richiedere all’impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Per l’eventuale regolarizzazione del diritto annuale le relative disposizioni sono stabilite all’art. 4 punto 10.

6. Per le modalità di erogazione del voucher si fa riferimento al Regolamento per gli interventi economici della Camera di Commercio di Padova approvato con

deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 24 luglio 2019, e modificato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 18/05/2020.

10. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del voucher sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- 2) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- 3) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo la documentazione relativa al presente Bando;
- 4) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della liquidazione del contributo, eventuali variazioni relative alle proprie condizioni di partecipazione alle iniziative indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa@pd.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Padova.

11. DECADENZE E REVOCHE

Le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.

12. CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva altresì di effettuare anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente alla competente autorità giudiziaria denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale.

Le norme introdotte dal D.L. n. 34/2020, sopra citato, hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

3. L'art. 264, comma 2, lett. a), n. 2), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 75 per il quale ***“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a***

contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza".

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Dirigente dell'Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato che si avvale della collaborazione del Servizio Promozione e Progetti di Sviluppo del Territorio.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio

Tel. 049/8208268

E-mail: promozione@pd.camcom.it

14. VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei voucher concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, sul tessuto economico e sull'operatività dell'impresa.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

1. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;



2. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
3. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi. La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali. I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.